



# **COMUNE DI VILLETTA BARREA**

PROVINCIA DI L'AQUILA

---

**RELAZIONE DI FINE MANDATO  
INIZIO MANDATO  
ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 31 MAGGIO 2015**

# INDICE

## Premessa

### PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

### PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

#### 1. Attività Normativa

#### 2. Attività tributaria

- 2.1. *Politica tributaria locale*. Per ogni anno di riferimento
  - 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
  - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
  - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

#### 3. Attività amministrativa

- 3.1. *Sistema ed esiti controlli interni*
  - 3.1.1. Controllo di gestione
  - 3.1.2. Valutazione delle performance
  - 3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL

### PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo (relativo ad ogni anno del mandato)
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4. **Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato** (certificato consuntivo-quadro 11)
  - 4.1. *Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza*
  - 4.2. *Rapporto tra competenza e residui*
- 5. **Patto di Stabilità interno (Pareggio di bilancio)**
  - 5.1. *Indicazione degli anni in cui l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno*
  - 5.2. *Sanzioni a cui l'ente è stato soggetto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno*
- 6. **Indebitamento**
  - 6.1. *Evoluzione indebitamento dell'ente*
  - 6.2. *Rispetto del limite di indebitamento*

## **7. Stato Patrimoniale e debiti fuori bilancio**

*7.1 Stato Patrimoniale in sintesi*

*7.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio*

## **8. Spesa per il personale**

*8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato*

*8.2 Spesa del personale pro-capite*

*8.3 Rapporto abitanti dipendenti*

*8.4 Rispetto dei limiti di spesa , durante il periodo considerato, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione*

*8.5 Spesa sostenuta, nel periodo di riferimento, per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge*

*8.6 Rispetto dei limiti assunzionali di cui ai precedenti punti da parte delle aziende speciali e delle Istituzioni*

*8.7 Fondo risorse decentrate*

*8.8 Adozione di provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n. 244/2007(esternalizzazioni)*

### **PARTE IV**

### **RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

#### **1. Rilievi della Corte dei conti**

#### **2. Rilievi dell'Organo di revisione**

#### **1.3 Azioni intraprese per contenere la spesa**

### **PARTE V**

### **ORGANISMI CONTROLLATI**

#### **1. Organismi controllati**

*1.1 Rispetto dei vincoli di spesa, di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008, da parte delle società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale*

*1.2 Previsione,, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, di misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente*

*1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.  
Esternalizzazione attraverso società:*

*1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)*

*1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)*

**RELAZIONE**  
**DI FINE MANDATO ANNI 5 forma semplificata**  
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

**Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art.* 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1. Popolazione residente al 31-12-anno 2015 abitanti 653

### 1.2. Organi politici

#### GIUNTA:

**Sindaco:** Colantoni Giuseppina

#### Assessori:

Beniamino Alessandro

Ciarletta Rosanna

#### CONSIGLIO COMUNALE.

**Presidente:** Tarquinio Antonio

#### Consiglieri:

Colantoni Giuseppina

Beniamino Alessandro

Ciarletta Rossanna

Tantalo Amalia

Colasante Annino

Antonucci Lorenzo

Giordano Sara

Graziani Umberto

Di Nunzio Massimo

Di Domenico Claudio

### 1.3. Struttura organizzativa

**Organigramma:** indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

**(Direttore):** Non presente

**Segretario:** Segreteria vacante attualmente gestita con scavalco di segreteria dalla D.ssa D'Amico Marisa

**(Numero dirigenti):** Non sono previsti dirigenti in pianta organica

**Numero posizioni organizzative:** 2

Responsabile del Servizio Finanziario e amministrativo: Rag. Carlo Colantoni

Responsabile del servizio tecnico: Geom. Di Ianni Cesidio

**Numero totale personale dipendente)** n. 5 dipendenti a tempo pieno n. 1 dipendente a convenzione 83,33%.

**1.4. Condizione giuridica dell'Ente:** L'Ente si trova in normale gestione e non risulta essere stato commissariato negli ultimi decenni.

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** L'ente non si trova in condizioni di dissesto finanziario né in condizioni di predissesto finanziario. In sede di approvazione dell'ultimo rendiconto finanziario tutti i parametri di deficitarietà strutturale risultano negativi.

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

**1.6. Situazione di contesto interno/esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

In primo luogo va sottolineata la problematicità oggettiva che talvolta è stata riscontrata nella traduzione dei programmi amministrativi in atti di gestione a causa del difficile reperimento delle corrispondenti entrate.

In tal senso si evidenzia come numerose siano state le istanze di finanziamento avanzate da questa Municipalità per dare concreta attuazione agli obiettivi di mandato. Di queste alcune sono state approvate, altre ancora sono in attesa di esito. Resta tuttavia evidente come per l'attività dell'Ente sia significativamente invalidante l'esiguità delle risorse trasferite da Stato e Regione, nonché i meccanismi di perequazione fiscale imposti dal Fondo di Solidarietà Comunale che restituiscono un saldo negativo.

Si può pertanto asserire che il bilancio del Comune di Villetta Barrea si fonda quasi esclusivamente sulle proprie entrate, e che fatta eccezione per le somme destinate a poche voci tra cui contributi e promozione turistica, tutte le altre risorse sono già impegnate a finanziare spese ricorrenti.

Relativamente alla indicazione delle criticità riscontrate e le soluzioni adottate in relazione a settore/servizio, si rappresenta preliminarmente che con decreti di nomina del Sindaco n. 1 e 2 del 21/05/2019, il Comune di Villetta Barrea prevede due figure apicali responsabili dei seguenti settori:

- **Amministrativo Contabile**
    - AMMINISTRATIVO;
    - RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI;
    - PERSONALE-ORGANIZZAZIONE;
    - SERVIZI CULTURALI – ISTRUZIONE - SPORT E TEMPO LIBERO;
    - SERVIZI SOCIALI - ASILO NIDO - RICERCA E FINANZIAMENTI - COMUNICAZIONE ESTERNA;
    - TURISMO;
  - **Tecnico Manutentivo:**
    - TECNICO E LAVORI PUBBLICI;
    - COMMERCIO;
    - URBANISTICA;
    - VIGILANZA
- **AMMINISTRATIVO CONTABILE/ ISTRUZIONE:** il trend demografico in costante diminuzione ha comportato il decremento progressivo della popolazione scolastica (scuola dell'infanzia e primaria), mettendo seriamente a rischio non solo la sopravvivenza del plesso

scolastico ma dell'intero Istituto Comprensivo di riferimento che è fortemente sottodimensionato, e per il quale i Sindaci del territorio chiedono annualmente una deroga alla normativa vigente. Negli ultimi 2 anni scolastici, la scuola dell'infanzia di Villetta Barrea non ha avuto l'insegnante pomeridiano per mancato raggiungimenti del numero minimo di iscritti. Pertanto, di concerto con l'Istituzione scolastica, si è provveduto a partecipare alla spesa per un insegnante esterno che ha provveduto al completamento dell'orario pomeridiano.

- **AMMINISTRATIVO CONTABILE/ SERVIZI SANITARI:** l'attività amministrativa ha costantemente attenzionato le fasce più fragili e deboli della popolazione puntando a sopperire, ove possibile, alla mancanza dei servizi essenziali. Un primo dato oggettivo riguarda la lontananza dai principali presidi ospedalieri. Una soluzione attuata dall'Ente è stata l'apertura del CUP (Centro Unico di Prenotazione), che ha portato indubbio beneficio alle comunità locali e che ha registrato un'utenza che va ben oltre le aspettative iniziali. L'iniziativa è scaturita dalla volontà di ampliare i servizi sanitari di base andando a sostenere le strategie di rafforzamento delle aree interne: delocalizzando sul territorio, si permette alla comunità di usufruire di un servizio di prossimità di primaria importanza, con risparmio di tempo ed economico. I servizi erogati consistono in prenotazione visite specialistiche e pagamento ticket ed erogazione dei presidi diabetici, a vantaggio soprattutto della popolazione anziana.
- **AMMINISTRATIVO CONTABILE/ SERVIZI SOCIALI:** gli effetti della crisi economica si stanno sempre maggiormente diffondendo anche nelle piccole comunità, determinando fenomeni di crescente disoccupazione fra la popolazione locale sia in termini di perdita del posto di lavoro che di impossibilità a trovare lavoro. Un fenomeno che tende a penalizzare prevalentemente le fasce sociali più deboli e in particolare le persone svantaggiate. Pertanto si è provveduto alla istituzione delle "borse lavoro" con l'avviamento di percorsi di inclusione lavorativa di persone a forte rischio di esclusione sociale. I percorsi hanno avuto ricadute immediate anche per la collettività, in quanto sono stati effettuati lavori sul verde pubblico e su alcuni edifici comunali che da tempo versavano in condizioni di precarietà;
- **AMMINISTRATIVO CONTABILE/TURISMO:** benché il Comune di Villetta Barrea sia un borgo a forte vocazione turistica, a livello locale mancava un'organizzazione centralizzata dell'offerta che potesse coordinare le varie attività e manifestazioni proposte agli ospiti. Negli ultimi decenni la cessata attività della Pro Loco aveva lasciato un vuoto in tal senso, privando il Comune di un primo punto di accoglienza e di front office. Ricostituita nell'estate del 2015, la Pro Loco ha collaborato con le altre associazioni del Comune arricchendo enormemente l'offerta turistica. Un punto di forza del nostro paese è rappresentato dall'Ufficio Turistico che, nel corso degli ultimi anni, è diventato un riferimento per i turisti non solo di Villetta

Barrea ma anche dei Comuni limitrofi. La crescita riscontrata nell'offerta dei servizi di front desk ha portato, nel novembre 2018, al riconoscimento dell'Ufficio Turistico Comunale come Ufficio IAT (Informazione e Accoglienza Turistica) da parte della Regione Abruzzo.

Del tutto inesistente era il turismo sportivo. A tal proposito è da citare il grande evento ciclo-amatoriale denominato "Gran Fondo nel Parco" che si svolge nel mese di giugno dal 2016. Patrocinato e sostenuto dal Comune, ha introdotto un nuovo significativo filone turistico, veicolando in paese diverse centinaia di visitatori che alimentano il circuito ricettivo e commerciale non solo in quella occasione ma, ormai, anche in altri periodi dell'anno.

- **TECNICO MANUTENTIVO/LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA:** la prima considerazione è che l'Ente è proprietario di una serie di immobili e strutture di elevato valore economico che non sono mai entrate pienamente a regime o che, nel tempo, hanno creato problematiche gestionali e funzionali.

Tra tutti, l'impianto della centrale idroelettrica è quello che ha destato maggiori criticità legate soprattutto al funzionamento, alla produzione e alle spese di gestione (mutuo, manutenzione, canone di derivazione). Fermo ormai dal 2015, partiranno a breve lavori i lavori di ristrutturazione a seguito di una procedura in project financing con la quale l'Ente ha esperito una gara conclusasi con l'affidamento in gestione ad una Società esperta del settore. La concessione è trentennale e ogni anno il Comune riceverà una royalty di 17.000 Euro.

Rispetto al tema del risparmio energetico degli immobili comunali, si segnalano:

- la realizzazione di impianti di solare termico presso l'edificio scolastico e l'ostello comunale: i lavori hanno determinato un buon margine di risparmio sulle spese di riscaldamento soprattutto per la scuola, peraltro oggetto anche di un intervento di consolidamento;
- i lavori di efficientamento della pubblica illuminazione (project financing) che determinerà un ammodernamento e messa a norma dell'impianto e della cabine elettriche.

L'intervento avrà inizio a stretto giro.

Importanti lavori sono stati realizzati sulla rete idrica e fognante a causa della vetustà e dell'ammaloramento verificatosi nel corso del tempo. Si è pertanto provveduto per stralci a sostituire le tubature nei tratti maggiormente deteriorati che, prima, richiedevano frequenti riparazioni di urgenza con interruzione dell'erogazione dell'acqua. Per quel che concerne la depurazione, il Comune continua a gestire direttamente il servizio con un solo operaio e con non poche difficoltà. In questo settore le norme spingono ad affidare la gestione del servizio ad Enti sovracomunali, tuttavia ad oggi l'Ente si è limitato ad affidare a Saca la gestione dell'impianto consortile di depurazione delle acque (convenzione con il Comune di Barrea).



Il grosso delle spese è dato dal funzionamento delle pompe di sollevamento, dallo spurgo della rete fognante e dai consumi di energia elettrica. Non è da escludere che prima o poi si possa decidere di affidare anche la gestione dell'approvvigionamento idrico.

Per quanto concerne la viabilità rurale, in alcuni casi disagiata e complessa, è in via di definizione un finanziamento da parte della Regione Abruzzo che sarà impiegato per consolidare le arterie principali con opere di ingegneria ambientale.

Per garantire, seppur in parte, un numero maggiore di posti auto di cui si necessita nel periodo estivo in una zona del centro storico, è in approvazione il progetto esecutivo per la realizzazione di un'area parcheggio previa acquisizione di un terreno privato, da sempre lasciato all'incuria totale.

Ultima, grande criticità è il rischio di dissesto idrogeologico cui sono soggette alcune zone del territorio Comunale. Il Comune possiede uno studio di fattibilità tecnico economica per un intervento di 380.000 Euro, prima concessi dalla Regione Abruzzo e successivamente ritirati. Ad oggi si sta ancora lavorando per ottenere il finanziamento suddetto, in quanto si tratta di un progetto di notevole importanza e priorità per l'assetto e la difesa del territorio.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

**Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013-2015**  
**PROVINCIA DI AQUILA**  
**Codice Ente 4130381050**

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie Approvazione rendiconto <b>dell'esercizio 2014</b> con delibera n. 12 del 22.05.2015	Deficitario	
	Si	No
<b>1</b> Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)		X
<b>2</b> Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		X
<b>3</b> Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata		X

agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		
<b>4</b> Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	X	
<b>5</b> Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEL		X
<b>6</b> volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro		X
<b>7</b> Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012		X
<b>8</b> Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		X
<b>9</b> Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti		X
<b>10</b> Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari		X

**Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario Esercizio 2018**  
**PROVINCIA DI AQUILA**  
**Codice Ente 4130381050**

**Allegato I) - Parametri comuni**

Allegato I) - Parametri comuni	Deficitario	
	Si	No
<b>P1</b> Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		X
<b>P2</b> Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni)		

definitive di parte corrente) minore del 22%		X
<b>P3</b> Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		X
<b>P4</b> Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		X
<b>P5</b> Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		X
<b>P6</b> Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		X
<b>P7</b> [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		X
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		X

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA  
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Durante l'ultimo quinquennio sono stati approvati i regolamenti riportati nell'allegata tabella.

<b>Organo deliberante</b>	<b>n. atto</b>	<b>Data provvedimento</b>	<b>MATERIA REGOLAMENTATA</b>
C	24	06/08/2015	Esame ed approvazione del regolamento per l'installazione e l'utilizzo di impianti di videosorveglianza nel territorio comunale.
C	35	28/11/2015	Esame ed approvazione regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina del " servizio nonno vigile"
C	11	22/04/2016	Aggiornamento regolamento IUC con la legge di stabilità per l'esercizio 2016.
C	26	28/07/2016	Modifica regolamento per la realizzazione dei ricoveri temporanei legna da ardere.
C	27	28/07/2016	Approvazione nuovo regolamento pascoli.
C	30	19/10/2016	Approvazione regolamento per interventi nel campo sociale.
C	38	22/12/2016	Approvazione del Regolamento per la monetizzazione della arre standard per parcheggi privati e standard urbanistici negli interventi edilizi.
G	2	20/01/2018	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020 - Approvazione
C	4	06/02/2018	Regolamento per il diritto di accesso ai dati, informazioni e documenti amministrativi – Provvedimenti -.
C	5	06/02/2018	Regolamento di polizia mortuaria. Provvedimenti.
C	15	27/02/2018	Approvazione nuovo regolamento di contabilità.
C	22	30/7/2018	Modifica del Regolamento per la monetizzazione della arre standard per parcheggi privati e standard urbanistici negli interventi edilizi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 22.12.2016.
G	34	20/05/2019	Approvazione regolamento per la graduazione delle posizioni organizzative.
C	13	19/06/2019	Approvazione del regolamento per l'istituzione del Baratto Amministrativo, ai sensi dell'art. 150 del D.lgs 18 aprile 2016. N. 50 ( Codice dei Contratti Pubblici )
C	15	19/06/2019	Modifica artt. 8 e 9 del Regolamento per la monetizzazione della arre standard per parcheggi privati e standard urbanistici negli interventi edilizi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38/2016
C	17	19/06/2019	Approvazione del Regolamento Comunale di definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali – art. 15 decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019.
C	21	31/07/2019	Esame ed approvazione del regolamento per la gestione del centro di raccolta intercomunale di rifiuti urbani in località Barco.
C	22	31/07/2019	Esame ed approvazione del regolamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

## 2. Attività tributaria.

### 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Tipologia di prelievo	tassa	tassa	tassa	tassa	tassa
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	191,82	191,82	191,82	191,82	191,82

### 3. Attività amministrativa.

**3.1. Sistema ed esiti controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUELL.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

L'organizzazione del Comune è rimasta pressoché immutata durante il corso dell'ultimo mandato amministrativo è stata confermata la scelta effettuata negli anni antecedenti all'ultimo mandato di non procedere alla sostituzione del dipendente collocato in Pensione ( Ufficiale D'Anagrafe) Di Ianni Tarcisio realizzando di fatto una riduzione del personale in servizio. Inoltre questo Comune ha gestito un intero mandato elettorale senza la presenza stabile di un Segretario Comunale. Le funzioni indispensabili di tale figura professionale sono state assicurate con forme di convenzione-scavalco e quant'altro.

Il Comune risulta in ogni caso ben strutturato organizzato con due apicali rispettivamente:

- Responsabile del Servizio Amministrativo e contabile;
- Responsabile del Servizio Tecnico manutentivo;

seguono le figure dei responsabili procedurali

- Servizi demografici – tributi e provveditorato
- Servizio di Polizia – vigilanza e commercio

a concludere gli operai addetto alle funzioni manutentive

- Autista di mezzi pesanti – autista di scuolabus servizi vari di manutenzione e igiene urbana;
- Operaio manutentore – gestione cimitero-servizio idrico integrato igiene urbana.

L'ente predispone annualmente il fondo di Ente e provvede alla liquidazione del salario accessorio previo redazione di una scheda di valutazione per ogni singolo dipendente. IL pagamento delle competenze è disposto con determina del Responsabile del Servizio Amministrativo e contabile.

Il Comune predispone annualmente il Programma delle Opere pubbliche e partecipa a numerosi bandi di finanziamento. Si allega la tabella che evidenzia gli ultimi finanziamenti conseguiti e i programmi in corso di finanziamento.

descrizione	Capitolo	2019 Opere in corso di realizzazione	2020	2021	2022
Acquisto attrezzatura informatica	20040	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Manutenzione beni patrimoniali	20050	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accatastamento e frazionamento immobili	20070	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Adeguamento edificio scolastico	20085	0	0	333.500,00	0
Solare termico scuola elementare	20090	27.772,00	0	0	0
Spogliatoi per campo sportivo	20130	0	115.000,00	0	0

Copertura pista di pattinaggio	20150	0	0	0	600.000,00
Sistemazione accessi impianti sportivi	20160	0	0	0	97.000,00
Realizzazione palestra ex depuratore	20170	396.717,00	0	0	0
Solare termico ostello della gioventù	20178	27.772,00	0	0	0
Efficientamento energetico pubblica illuminazione	20200	115.166,00	0	0	0
Realizzazione strada di collegamento Zart Lenza longa	20210	0	0	500.000,00	0
Sistemazioni stradali lavori in economia diretta	20230	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Masterplan Abruzzo Piste Ciclabili	Bilancio Castel D.S.	0	150.000,00	200.000,00	150.000,00
Sistemazioni stradali Finanziaria 2019	20240	40.000,00	0	0	0
Infrastrutture pass. Pedonale Ponte sul F. Sangro	20255	31.300,00	0	0	0
Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	20270	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Consolidamento muro via Fontana	20280	0	80.000,00	0	0
Consolidamento Muro Piazza F.Ili Virgilio	20285	0	0	150.000,00	0
Ripristino danni causati dal maltempo	20290	0	0	30.000,00	0
MasterPlan Borghi autentici via Borgo Nuovo	20300	140.000,00	0	0	0
Ripristino muro Strada provinciale per Scanno	20310	120.000,00	0	0	0
Manutenzione Caserma Carabinieri	20315	0	0	0	40.000,00
Risanamento movimenti franosi	20325	0	0	380.000,00	0
Progetto Glocalizziamoci	20376	23.500,00	0	0	0
Adeguamento rete idrica e fognante	20410	0	0	0	142.172,00
Manutenzione straordinaria rete idrica	20420	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Adeguamento centro di raccolta via barco	Bilancio Co.Ge.sa	0	107.350,00	0	0
Acquisto e montaggio tecnostruttura	20430	36.237,00	0	0	0
Costruzione loculi cimiteriali	20460	19.843,09	0	0	0
Ripristino funzionalità strade rurali	20530	0	230.000,00	0	0
Progetto paesaggi viventi	20550	0	0	309.872,00	0

Psr abruzzo 2014-2020					
Revamping centralina idroelettrica	20560	350.000,00	0	0	0
Mise art. 30 DI 30 aprile 2019 n. 34 DI Crescita Efficientamento energetico	20042	50.000,00			
Regione Abruzzo art. 1 comma 135 legge 145 del 30.12.2019 Finanziaria Messa in sicurezza del territorio	20235	57.000,00			
Programma Eolo premialità comune vincitore	Fondi extra bilancio	12.000,00			
Programma WIFI per i piccoli Comuni Finanziamento U.E.	Fondi extra bilancio	15.000,00			
<b>totali</b>		<b>1.515.307,09</b>	<b>735.350,00</b>	<b>1.956.372</b>	<b>1.082.172,00</b>

L'attività edilizia ha registrato un brusco rallentamento nell'ultimo periodo a causa dell'aumento della pressione fiscale sul patrimonio immobiliare. A fronte del brusco rallentamento dell'attività edilizia si registra una maggiore capacità degli Uffici di rispondere velocemente alla richiesta dell'utenza per ciò che riguarda i tempi di rilascio delle autorizzazioni.

Per quanto riguarda i servizi pubblici si registra:

- Una migliore gestione dell'impianto di depurazione consortile negli ultimi due esercizi. Nei primi anni del mandato oltre agli aspetti legati alla responsabilità penale il Depuratore ha fatto insorgere problemi giganteschi per ciò che riguardava i costi di gestione.
- Continua ad essere gestita con le ricorrenti difficoltà la gestione delle acque reflue a causa dei costanti intasamenti della rete. Il problema dovrà essere gestito operando unicamente la separazione delle reti non è infatti possibile realizzare impianti fognari con maggiore pendenza in quanto finirebbero dopo pochi metri sotto la quota del massimo invaso del lago.
- Difficoltà emergono nella gestione dei servizi scolastici a causa della riduzione del numero degli alunni. Nei prossimi anni si assisterà probabilmente alla chiusura della scuola Media di Barrea e alla probabile chiusura di una scuola materna e di una scuola elementare fra i Comuni di Barrea e Villetta Barrea. Stesso problema si potrà rilevare nella gestione del trasporto scolastico che potrebbe essere unificato con il vicino comune di Civitella Alfedena.
- Da pochi mesi è entrato in funzione la raccolta dei rifiuti con il sistema Porta a Porta da subito la percentuale di raccolta differenziata è passata da circa il 35% a circa il 70%. Sicuramente il servizio è destinato a migliorare ma vanno analizzati i costi che sono notevolmente aumentati.
- Buone notizie arrivano dal Campo del Turismo dove si è registrato un aumento di presenze turistiche durante tutto l'arco del mandato Amministrativo. I dati rilevano un aumento percentuale di oltre il 100% negli ultimi 4 anni. L'esercizio 2019 è iniziato molto bene ma il problema della pandemia sicuramente azzererà i vecchi progressi. Nel campo turistico è stato modificato il sistema di gestione delle strutture e grazie alla collaborazione di Associazioni di Volontariato in questi anni tutte le strutture pubbliche – Ufficio Turistico-musei-campo sportivo-palestra-pista di pattinaggio hanno garantito un maggiore periodo di funzionamento durante tutto l'arco dell'anno.
- A partire dagli ultimi esercizi è stato attivato il Centro C.U.P. presso il Poliambulatorio Comunale con ottimi risultati per ciò che concerne il servizio offerto alla collettività



3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Con la delibera di C.C. n. 8 del 10 maggio 2013 il Comune di Villetta Barrea ha approvato la convenzione per la gestione associata con il Comune di Civitella Alfedena dell'O.I.V. organismo indipendente di valutazione, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 150/2009.

Il comune ha adottato la delibera di G.C. n. 47 del 18 settembre 2012 con la quale è stato approvato il Regolamento di Disciplina del sistema di Misurazione e valutazione della Performance e della trasparenza.

Sulla base degli obiettivi inseriti nel D.U.P. il Responsabile di Settore relaziona in merito ai risultati ottenuti nell'esercizio e trasmettono i dati al responsabile dell'O.I.V.

Il Responsabile dell'O.I.V. sulla base degli obiettivi programmati, delle relazioni dei responsabili e degli altri dati disponibili predispone una scheda di valutazione del personale apicale attribuendo il punteggio raggiunto.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

Il comune gestisce unicamente una società partecipata la cui quota nella misura dello 0,167% del capitale sociale è stata acquistata nel corso dell'esercizio 2017 dal Comune di Cansano.

L'acquisto si è divenuto indispensabile in quanto la riforma Madia intervenendo sulla gestione delle società partecipate ha previsto che le stesse possano operare solo per i comuni soci. Ne consegue che i Comuni non soci non avrebbero più potuto conferire i rifiuti nell'impianto di Bocche di Forlì con notevole aggravio di costi per la gestione del servizio.

Sulla società Co.Ge.Sa. spa i Comuni gestiscono il controllo analogo.

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

#### REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	% var rispetto al 1° anno
Avanzo di amministrazione (1)		85.436,23	-	-	25.000,00	
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	760.987,59	712.230,21	687.481,94	787.665,85	732.885,52	-3,69%
<b>TITOLO 4</b> <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	888.242,63	113.118,45	491.691,31	126.065,29	248.020,02	-72,08%
<b>TITOLO 5</b> <i>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</i>	52.253,78	35.999,99	3.244,96	55.544,00	-	-100,00%
<b>TOTALE</b>	1.701.484,00	861.348,65	1.182.418,21	969.275,14	980.905,54	-42,35%

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	% var. rispetto al 1° anno
<b>TITOLO 1</b> <i>SPESE CORRENTI</i>	712.776,14	657.343,41	765.382,86	674.157,08	648.646,73	-9,00%
<b>TITOLO 2</b> <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	1.008.346,27	287.075,52	676.977,07	268.063,31	168.543,36	-83,29%
<b>TITOLO 3</b> <i>RIMBORSI DI PRESTITI</i>	58.281,99	62.397,00	45.339,59	37.400,24	44.596,00	-23,48%
<b>TOTALE</b>	1.779.404,40	1.006.815,93	1.487.699,52	979.620,63	861.786,09	-51,57%

(IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	rispetto al 1° anno
<b>TITOLO 6</b> <i>ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	77.728,94	149.991,54	458.967,84	342.291,58	389.563,74	401,18%
<b>TITOLO 4</b> <i>SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	77.728,94	149.991,54	458.967,84	342.291,58	389.563,74	401,18%

*(1) nello schema allegato C del Decreto Interministeriale 26 aprile 2013 il rigo dell'avanzo di amministrazione non è previsto*

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

(IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	rispetto al 1° anno
<i>Avanzo di amministrazione</i>	47.170,00	85.436,23	-	-	25.000,00	-47,00%
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	-	61.511,39	109.614,23	6.103,49	10.884,93	#DIV/0!
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	-	344.023,52	294.708,54	124.715,40	63.244,00	#DIV/0!
ENTRATE CORRENTI TITOLI 1-2-3	760.987,59	712.230,21	687.481,84	787.665,85	732.885,52	-3,69%
TITOLO 4 <i>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>	888.242,63	113.118,45	491.691,31	126.065,29	248.020,02	-72,08%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	-	-	-	-	-	#DIV/0!
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>	52.253,78	35.999,99	3.244,96	55.544,00	-	-100,00%
TITOLO 7 <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	77.728,94	149.991,54	458.967,84	342.291,58	389.563,74	401,18%

<b>SPESE</b> <b>(IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>% var.</b> <b>rispetto al</b> <b>1° anno</b>
<b>TITOLO 1</b> <i>SPESE CORRENTI</i>	712.776,14	657.343,41	765.382,86	674.157,08	648.646,73	-9,00%
<i>FPV parte corrente</i>						
<b>TITOLO 2</b> <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	1.008.346,27	287.075,52	676.977,07	268.063,31	168.543,36	-83,29%
<i>FPV parte in conto capitale</i>						
<b>TITOLO 3</b> <i>SPESE PER INCREMENTO DI</i> <i>ATTIVITA' FINANZIARIE</i>				1.307,30		#DIV/0!
<b>TITOLO 4</b> <i>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</i>	58.281,99	62.397,00	45.339,59	37.400,24	44.596,00	-23,48%
<b>TITOLO 5</b> <i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI</i> <i>TESORERIA</i>				57.393,77	20.389,10	#DIV/0!

<b>(IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>rispetto al</b> <b>1° anno</b>
<b>TITOLO 9</b> <i>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E</i> <i>PARTITE DI GIRO</i>	77.728,94	149.991,54	458.967,84	342.291,58	389.563,74	401,18%
<b>TITOLO 7</b> <i>SPESE PER CONTO DI TERZI E</i> <i>PARTITE DI GIRO</i>	77.728,94	149.991,54	458.967,84	342.291,58	389.563,74	401,18%

## 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

**REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	760.987,59	712.230,21	687.481,94	787.665,85	732.885,52
Spese titolo I	712.776,14	657.343,41	676.977,07	674.157,08	648.646,73
Rimborsi prestiti parte del titolo III	58.281,99	62.397,00	45.339,59	37.400,24	44.596,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	- 10.070,54	- 7.510,20	- 34.834,72	76.108,53	39.642,79

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Entrate titolo IV	888.242,63	113.118,45	491.691,31	126.065,29	248.020,02
Entrate titolo V**	52.253,78	35.999,99		55.544,00	
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	940.496,41	149.118,44	491.691,31	181.609,29	248.020,02
Spese titolo II	1.008.346,00	287.075,52	676.977,07	268.063,31	168.543,36
<b>Differenza di parte capitale</b>	- 67.849,59	- 137.957,08	- 185.285,76	- 86.454,02	79.476,66
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	47.170,00	85.436,23	-	-	25.000,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	- 20.679,59	- 52.520,85	- 185.285,76	- 86.454,02	104.476,66

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

		2014	2015	2016	2017	2018
A) FPV per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ -	€ 61.511,39	€ 109.614,23	€ 6.103,49	€ 10.884,93
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 760.987,59	€ 712.230,21	€ 687.481,94	€ 787.665,85	€ 732.885,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da pa	(+)	€ -		€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 712.776,14	€ 657.343,41	€ 765.382,86	€ 674.157,00	€ 648.646,73
DD) FPV di parte corrente (di spesa)	(-)	€ -	€ 109.614,23	€ 6.103,49	€ 10.884,93	€ 20.141,78
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 58.281,99	€ 62.397,00	€ 45.339,59	€ 37.400,24	€ 44.596,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>-€ 10.070,54</b>	<b>-€ 55.613,04</b>	<b>-€ 19.729,77</b>	<b>€ 71.327,17</b>	<b>€ 30.385,94</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, TUEL</b>						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base per legge o principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per legge o principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>-€ 10.070,54</b>	<b>-€ 55.613,04</b>	<b>-€ 19.729,77</b>	<b>€ 71.327,17</b>	<b>€ 30.385,94</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>						
		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 47.170,00	€ 85.436,23	€ -	€ -	€ 25.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ -	€ 344.023,52	€ 294.708,54	€ 124.715,40	€ 63.244,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 940.496,41	€ 149.118,44	€ 494.936,27	€ 181.609,29	€ 248.020,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per legge o principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 1.008.346,27	€ 287.075,52	€ 676.977,07	€ 268.063,31	€ 168.543,36
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€ -	€ 294.708,54	€ 124.715,40	€ 63.244,00	€ 161.431,81
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -	€ 1.307,30	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>						
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>-€ 20.679,86</b>	<b>-€ 3.205,87</b>	<b>-€ 12.047,66</b>	<b>-€ 26.289,92</b>	<b>€ 6.288,85</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo\*

#### REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	€ 1.069.857,68	€ 847.427,58	€ 1.720.889,45	€ 1.103.199,26	€ 1.173.455,97
Pagamenti	(-)	€ 787.540,40	€ 1.054.522,47	€ 1.434.858,74	€ 1.082.155,15	€ 1.036.341,96
Differenza		€ 282.317,28	-€ 207.094,89	€ 286.030,71	€ 21.044,11	€ 137.114,01
Residui attivi	(+)	€ 709.355,26	€ 163.912,61	€ 206.527,31	€ 265.761,23	€ 217.402,41
Residui Passivi	(-)	€ 1.069.592,94	€ 102.285,00	€ 225.777,91	€ 298.458,13	€ 235.396,97
Differenza		-€ 360.237,68	€ 61.627,61	-€ 19.250,60	-€ 32.696,90	-€ 17.994,56
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>-€ 77.920,40</b>	<b>-€ 145.467,28</b>	<b>€ 266.780,11</b>	<b>-€ 11.652,79</b>	<b>€ 119.119,45</b>

\*Ripetere per ogni anno del mandato.

#### REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Riscossioni	(+)	1.069.857,68	847.427,58	1.434.858,74	1.103.199,26	1.173.455,97
Pagamenti	(-)	787.540,40	1.054.522,47	1.720.889,45	1.082.155,15	1.036.341,96
Differenza	(+)	282.317,28	-207.094,89	-286.030,71	21.044,11	137.114,01
Residui attivi	(+)	709.355,26	163.912,61	206.527,31	265.761,23	217.402,41
FPV iscritto in entrata	(+)		405.534,91	404.322,77	130.818,89	74.128,93
Residui passivi	(-)	1.069.592,94	102.285,00	225.777,91	298.458,13	235.396,97
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)		109.614,23	6.103,49	10.884,93	20.141,78
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)		294.708,54	124.715,40	63.244,00	161.431,81
Differenza		-360.237,68	62.839,75	254.253,28	23.993,06	-125.439,22
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>-77.920,40</b>	<b>-144.255,14</b>	<b>-31.777,43</b>	<b>45.037,17</b>	<b>11.674,79</b>

#### REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Vincolato		100.515,83	100.857,78	131.019,80	
Per spese in conto capitale		90.811,75	51.195,75	11.579,75	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	27.850,71	8.857,13	2.508,89	31.688,54	16.038,26
<b>Totale</b>	<b>27.850,71</b>	<b>200.184,71</b>	<b>154.562,42</b>	<b>174.288,09</b>	<b>16.038,26</b>



**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	2014	2015	2016	2017	2018
Parte accantonata		8.500,00	15.000,00	44.000,00	92.000,00
Parte vincolata		92.015,83	85.857,78	87.019,80	88.181,84
Parte destinata agli investimenti		90.811,75	51.195,75	11.579,75	0,00
Parte disponibile	27.850,51	8.857,13	2.508,89	31.688,54	16.038,26
<b>Totale</b>	<b>27.850,51</b>	<b>200.184,71</b>	<b>154.562,42</b>	<b>174.288,09</b>	<b>196.220,10</b>

**3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione****REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

Descrizione	2014	2015	2016	2017	18
Fondo cassa al 31 dicembre	€ 482.324,77	€ 434.893,42	€ 115.083,55	€ 49.086,05	€ 110.303,45
Totale residui attivi finali	€ 1.109.998,33	€ 292.020,24	€ 418.543,85	€ 553.387,26	€ 603.712,50
Totale residui passivi finali	€ 1.564.472,39	€ 526.728,95	€ 379.064,98	€ 428.185,22	€ 517.795,85
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>€ 27.850,71</b>	<b>€ 200.184,71</b>	<b>€ 154.562,42</b>	<b>€ 174.288,09</b>	<b>€ 196.220,10</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	SI	SI

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011****3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:**

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	47.170,00	85.436,23			25.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>47.170,00</b>	<b>85.436,23</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.000,00</b>

**4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) \***

	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	58.619,86	40.211,16		287,05	58.332,81	18.121,65	29.258,93	47.380,58
Titolo 2 - Contributi e trasf.					0,00	0,00		0,00
Titolo 3 - Extratributarie	207.343,21	105.319,50	12,14		207.355,35	102.035,85	129.724,68	231.760,53
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>265.963,07</b>	<b>145.530,66</b>	<b>12,14</b>	<b>287,05</b>	<b>265.688,16</b>	<b>120.157,50</b>	<b>158.983,61</b>	<b>279.141,11</b>
Titolo 4 - In conto capitale	221.527,33	146.968,24			221.527,33	74.559,09	511.583,98	586.143,07
Titolo 5 - Accensione prestiti	189.003,33				189.003,33	189.003,33	29.187,16	218.190,49
Titolo 6 - Servizi conto terzi	22.048,39	5.125,24			22.048,39	16.923,15	9.600,51	26.523,66
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>698.542,12</b>	<b>297.624,14</b>	<b>12,14</b>	<b>287,05</b>	<b>698.267,21</b>	<b>400.643,07</b>	<b>709.355,26</b>	<b>1.109.998,33</b>

\* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	105.799,23	64.236,21			105.799,23	41.563,02	40.753,80	82.316,82
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 3 - Extratributarie	133.704,60	56.174,54		2,28	133.702,32	77.527,78	69.167,28	146.695,06
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>239.503,83</b>	<b>120.410,75</b>	<b>0,00</b>	<b>2,28</b>	<b>239.501,55</b>	<b>119.090,80</b>	<b>119.921,08</b>	<b>239.011,88</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	213.651,40	44.642,10		0,70	213.650,70	169.008,60	86.636,64	255.645,24
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					0,00	0,00		0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	55.544,00				55.544,00	55.544,00		55.544,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere					0,00	0,00		0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	44.688,03	1.897,34		124,00	44.564,03	42.666,69	10.844,69	53.511,38
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>553.387,26</b>	<b>166.950,19</b>	<b>0,00</b>	<b>126,98</b>	<b>553.260,28</b>	<b>386.310,09</b>	<b>217.402,41</b>	<b>603.712,50</b>

NB: gli enti sperimentatori della contabilità armonizzata redigono anche il primo anno di mandato (2014) con lo schema soprastante

## Esercizio 2014

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	C	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	208.837,17	82.794,18	22.680,39	103.362,60	103.362,60	198.217,64	301.580,24
Titolo 2 - Spese in conto capitale	375.235,66	178.000,79	1.222,79	196.012,08	196.012,08	861.017,12	1.057.029,20
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti				0,00	0,00		0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere				0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	196.726,96	1.221,19	1,00	195.504,77	195.504,77	10.358,18	205.862,95
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>780.799,79</b>	<b>262.016,16</b>	<b>23.904,18</b>	<b>494.879,45</b>	<b>494.879,45</b>	<b>1.069.592,94</b>	<b>1.564.472,39</b>

**Esercizio 2018**

<b>RESIDUI PASSIVI</b> Ultimo anno del mandato	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d = (a-b-d)</b>	<b>e = (d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g = (e+f)</b>
Titolo 1 - Spese correnti	173.413,27	151.229,16	7.862,86	165.550,41	14.321,25	123.376,84	137.698,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	129.316,84	72.991,79	2.521,34	126.795,50	53.803,71	89.166,13	142.969,84
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti				0,00	0,00		0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere				0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	51.326,18	18.625,85	0,00	51.326,18	32.700,33	22.854,00	55.554,33
<b>Totale titoli</b> <b>1+2+3+4+5+7</b>	<b>354.056,29</b>	<b>242.846,80</b>	<b>10.384,20</b>	<b>343.672,09</b>	<b>100.825,29</b>	<b>235.396,97</b>	<b>336.222,26</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
<b>CORRENTI</b>					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	32.423,28	3.804,28	5.335,46	40.753,80	82.316,82
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	30.506,00	19.771,46	27.250,32	69.167,28	146.695,06
<b>Totale</b>	<b>62.929,28</b>	<b>23.575,74</b>	<b>32.585,78</b>	<b>119.921,08</b>	<b>239.011,88</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	39.025,83	55.982,77	74.000,00	86.636,64	255.645,24
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI			55.544,00		55.544,00
<b>Totale</b>	<b>39.025,83</b>	<b>55.982,77</b>	<b>129.544,00</b>	<b>86.636,64</b>	<b>311.189,24</b>
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	29.653,91	6.187,63	6.825,15	10.844,69	53.511,38
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>131.609,02</b>	<b>85.746,14</b>	<b>168.954,93</b>	<b>217.402,41</b>	<b>603.712,50</b>

Residui passivi al 31.12.	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI		5.942,32	8.378,93	123.376,84	137.698,09
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.663,38	5.115,04	47.025,29	89.166,13	142.969,84
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	15.224,57	9.575,61	7.900,15	22.854,00	55.554,33
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>16.887,95</b>	<b>20.632,97</b>	<b>63.304,37</b>	<b>235.396,97</b>	<b>336.222,26</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	21,55%	16,89%	12,38%	14,39%	15,31%
--	--------	--------	--------	--------	--------

#### 5. Patto di Stabilità interno (Pareggio di bilancio)

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno (pareggio di bilancio)

L'ente non è mai risultato inadempiente.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno (pareggio di bilancio) indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'ente non è mai stato assoggettato a sanzioni per mancato rispetto del patto di stabilità.

#### 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	526.499,44	499.420,98	454.065,23	472.208,99	427.613,64
Popolazione residente	676	653	650	635	618
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	778,85	764,81	698,56	743,64	691,93

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204)	3,50%	3,40%	3,01%	2,94%	2,87%

6.3 Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

L'ente non gestisce contratti di finanza derivata.

<b>Tipo di operazione</b> ..... <b>data di stipulazione</b> .....	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Flussi positivi					
Flussi negativi					



**7.1 Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

**REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

Anno 2014\*

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	108.960,80	Patrimonio netto	7.205.890,33
Immobilizzazioni materiali	9.575.746,44		
Immobilizzazioni finanziarie	1.883,78		
rimanenze			
crediti	1.109.998,33		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.039.081,16
Disponibilità liquide	482.324,77	debiti	1.033.942,63
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>Totale</b>	<b>11.278.914,12</b>	<b>totale</b>	<b>11.278.914,12</b>

\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

Anno 2018\*

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	24.437,54	Patrimonio netto	7.117.169,91
Immobilizzazioni materiali	9.772.736,01		
Immobilizzazioni finanziarie	1.307,30		
Rimanenze			
Crediti	527.385,33		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	110.303,45	Debiti	786.758,78
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	2.532.240,94
<b>Totale</b>	<b>10.436.169,63</b>	<b>Totale</b>	<b>10.436.169,63</b>

\* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

## 7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

### Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

## 8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	267.519,90	267.519,90	267.519,90	267.519,90	267.519,90
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	253.460,45	244.415,96	246.492,08	244.365,35	248.191,53
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	25,14%	37,18%	32,21%	36,25%	38,26%

\* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale</u> Abitanti	374,94	374,30	379,22	384,83	401,60

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	112,67	108,83	108,83	105,83	103,00

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge. INFERIORE A 3.000,00 EURO ANNUI.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:  
SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	26.124,92	24.115,91	24.011,52	24.011,52	24.604,72

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni): Nel quinquennio l'ente non ha effettuato esternalizzazioni.

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1. Rilievi della Corte dei conti.

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di sentenze da parte della corte Dei Conti.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Ente non ha ricevuto rilievi per gravi irregolarità da parte della corte dei Conti.

**1.3 Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

L'Ente ha adottato numerosi provvedimenti per ridurre le spese di gestione, In particolare è stata drasticamente ridotta la spesa per la telefonia fissa e mobile che oggi si aggira sui 4/5000 Euro annui comprensivi del costo di gestione della videosorveglianza. Sono state attivate le convenzioni Consip per quanto riguarda le forniture di Energia Elettrica – Gas da Riscaldamento e Carburanti.

Si procede all'acquisto del materiale d'ufficio previo verifica dei costi di fornitura sia sul mercato elettronico sia mediante altri strumenti informatici. La spesa per la gestione degli uffici è ormai ridotta a 3/4000 euro annui. Fuori controllo è ormai la spesa per l'informatica gli aggiornamenti costanti necessari per adeguare i software in uso – aggiornamenti obbligatori per l'Ente impongono costanti e ripetute richieste di fornitura che hanno fatto lievitare la spesa per la gestione dei software a circa 20.000,00 Euro annui.

## PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

**1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

**1.1.** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

SI

Nel corso dell'Esercizio 2017 questo Comune ha acquistato una quota di partecipazione al Consorzio Co.Ge.Sa. spa. La quota è stata acquistata dal Comune di Cansano ad un controvalore comprensivo di quota capitale e riserve di Euro 1.307,30. L'acquisto si è reso obbligatorio in quanto il Comune rischiava di non poter più conferire i rifiuti al Co.Ge.Sa. che, in quanto società partecipata poteva ricevere solo i rifiuti prodotti dagli Enti Soci.

Il Comune esercita verso il Co.Ge.SA. il controllo analogo.

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente. SI

**1.3.** Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.  
Esternalizzazione attraverso società:





Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

L'Ente non ha società o partecipazioni da dismettere ai sensi dell'art. 3 commi 27,28,29, legge 24 dicembre 2007 n. 244.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Villetta Barrea che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 27 marzo 2020.

Villetta Barrea 26 marzo 2020

**IL SINDACO**  
( **D.ssa Colantoni Giuseppina** )



#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 27 marzo 2020

**L'Organo di Revisione**

Dott. Dino Ricciuti



(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.